MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.M. n.13 del 25 gennaio 2022 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa,

dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza.";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.23 del 30.06.2011, con visto n.14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3. Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che "nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti

degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali";

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa.";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001 di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTA la Circolare n. 37 del 4 novembre 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 – DM dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO l'ordine diretto di acquisto n. **6234235**, prot. n. 12693 del 26.07.2021, emesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Uffici di diretta collaborazione del Ministro al fornitore Telecom Italia S.p.a., con sede legale in via Gaetano Negri, n.1 – 20123 Milano, C.F./P.IVA 00488410010, con il quale, in attuazione del citato decreto prot. n. 12691 del 26.07.2021, il Dirigente delegato agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile del Centro di Costo Gabinetto ha chiesto la migrazione delle utenze di telefonia mobile attive presso il Centro di Costo Gabinetto dalla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8", nonché l'acquisizione in noleggio di n. 1 telefono cellulare di categoria intermedia;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 796 del 11.11.2021 di approvazione dell'ordine diretto di acquisto n. 6234235, prot. n. 12693 del 26.07.2021, (CIG Derivato ZB83265D71) di adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" stipulata tra la Consip S.p.a., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la Telecom Italia S.p.a., con sede legale in via Gaetano Negri, n.1 – 20123 Milano, C.F./P.IVA 00488410010, come disposto con decreto dirigenziale prot. n. 12691 del 26.07.2021, per la prestazione di servizi di telefonia mobile e servizi connessi per gli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione all'opera del Ministro, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, via Vittorio Veneto n.56, Roma, con durata sino al 16.11.2022, con possibilità di proroga fino al 15.11.2023; dell'adesione alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" mediante un ordine di "Migrazione utenze e servizi dalla precedente convenzione Telefonia Mobile 7";

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. **6308540**, prot. n. 33/2925 del 26/08/2021, con il quale è stata affidata alla Telecom Italia Spa la fornitura relativa alla migrazione del servizio Infomessage Comunicazioni Obbligatorie Convenzione Telefonia Mobile 7 alla Convenzione Telefonia Mobile 8;

VISTO il D.D. prot.n. 33/578 del 27/08/2021 - Approvazione del contratto avente ad oggetto la Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" per la migrazione del contratto numero 888011944726, che ha in carico la Sim 3665748214 per l'accesso al "Portale comunicazioni obbligatorie";

VISTO il D.D. protocollo n. 40875 del 15 giugno 2011 con il quale l'Amministrazione ha determinato l'adesione alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 5" mediante un ordine di "Migrazione utenze e servizi dalla precedente convenzione Telefonia Mobile 4";

VISTE le seguenti fatture:

- n. **7X02465934 del 11.06.2025** per un importo complessivo di **€ 19,66** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo APRILE-MAGGIO 2025, associata al contratto n. **888001170248** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 24.06.2025 con operazione di sistema n. **1531** del 2025;

- n. **7X02597043 del 11.06.2025** per un importo complessivo di **€ 10,32** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo APRILE-MAGGIO 2025, associata al contratto n. **888001170158** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 24.06.2025 con operazione di sistema n. **1514** del 2025;

- n. **7X02687646 del 11.06.2025** per un importo complessivo di **€ 78,35** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo APRILE-MAGGIO 2025, associata al contratto n. **888012309805 (ODA 6234235)** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 24.06.2025 con operazione di sistema n. **1508** del 2025;

- n. **7X02706834 del 11.04.2025** per un importo complessivo di **€ 2,64** emessa dalla società TIM S.p.A., relativa al servizio di telefonia mobile per il periodo APRILE-MAGGIO 2025, associata al contratto n. **888012314495 (ODA 6308540)** accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 24.06.2025 con operazione di sistema n. **1521** del 2025;

CONSIDERATO che dell'importo complessivo delle suddette fatture, al netto degli interessi di mora non dovuti pari complessivamente ad **€ 74,33** in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", deve essere liquidato, alla società Tim Spa l'imponibile pari ad **€ 30,03** mentre l'IVA, pari ad **€ 6,61** viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art.12;

CONSIDERATO che da una verifica effettuata in data 17.06.2025 non risultavano sufficienti risorse disponibili, in termini di competenza, sui capitoli di bilancio dedicati, per l'esercizio finanziario 2025, per il perfezionamento della procedura di liquidazione delle suddette fatture;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3009 del 19.06.2025 indirizzata all'UCB presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato richiesto il disaccantonamento delle risorse necessarie a liquidare le suddette fatture, ad eccezione della fattura TIM spa n. **7X01610829 del 10.04.2025** per le motivazioni più avanti esposte**,** per i seguenti capitoli di spesa:

CAPITOLO/PG	IMPORTO RICHIESTO AD INTEGRAZIONE
5012/1	€ 10,25
3111/6	€ 21,96

PRESO ATTO che gli importi suindicati sono stati resi disponibili solo in data 24.06.2025;

CONSIDERATO che la fattura TIM SPA n. **7X02687646 del 11.06.2025** è stata ricevuta dalla scrivente Direzione in data 23.06.2025 e pertanto successivamente al completamento dell'elaborazione della richiesta di disaccantonamento prot. 3009 del 19.06.2025;

CONSIDERATA la prossimità della scadenza dei 30 giorni per ottemperare al pagamento della fattura TIM spa n. 7X02687646 del 11.06.2025;

VALUTATO insufficiente il tempo richiesto al completamento di una nuova procedura di disaccantonamento delle risorse sui capitoli di spesa necessarie a coprire la liquidazione della quota di costo, come prevista dal D. L. n. 65 del 2 marzo 1989, convertito nella Legge n.155 del 26 aprile 1989 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica";

VERIFICATA la presenza di sufficienti risorse sul capitolo di spesa 1210 pg 5, per procedere al pagamento della parte imponibile di € 3,63 e della quota IVA di € 0,80, e nelle more del completamento della procedura di liquidazione e di pagamento del suddetto documento contabile e al fine di scongiurare la possibilità di un tardivo adempimento per questa Amministrazione;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento ad impegno contemporaneo delle fatture sopra citate, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'imponibile delle fatture sopra citate a carico della Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali e della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società Tim Spa;

ACQUISITE le attestazioni di regolare esecuzione della fornitura;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

DECRETA

- di impegnare la somma di **€ 36,64** (trentasei/64) per l'esercizio finanziario 2025 e di autorizzare il pagamento relativo alle fornitura di servizi di telefonia mobile per il periodo di aprile-maggio 2025 presso le sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo imponibile di **€ 30,03** (trenta/03) mediante l'emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo sui capitoli e piani gestionali dello

stato di previsione della Spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come indicato nella sottostante tabella a favore della TIM S.p.A., con sede in via Gaetano Negri – Milano, Cod. Fiscale 00488410010, sul conto corrente bancario dedicato n. Iban IT02W0200809440000500060195 intestato alla medesima Società, ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad **€ 6,61** (sei/61), con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2025.

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA
DG RAPPORTI DI LAVORO	5012/1	€ 8,40	€ 1,85
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 3,63	€ 0,80
DG INNOVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DIGITALE	3111/6	€ 18,00	€ 3,96

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.ls. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*